



Verbale II° incontro CPP 14 novembre 2023

Presenti: p. Giovanni La Manna, p. Luciano Larivera, p. Florio Quercia, sr. Paola Rebellato, Lorella Palumbo, Cristiana Babici, Fabio Bellussi, Cristina Berdini, Cinzia Bignamini, Roberto Cascella, Nicoletta Illiasch, Marisa Janesch, Fulvio Koch, Giovanni Longo, Maria Masolin, Marco Toncelli, Matteo Venier, Matteo Calucci, Andrea Mancini, Irfan Naz.

Assenti giustificati: p. Silvio Alaimo, p. Dorino Livraghi, Cristina Bellarosa, Anna Longo, Noemi Rizza, Francesco Spagna.

Inizio incontro 20.35.

Ordine del giorno

- 1) Cosa contraddistingue il servizio della nostra parrocchia riguardo il nostro essere Ignaziani?
- 2) Informazioni varie.
- 3) Varie ed eventuali

Alla fine dell'ultimo incontro, il parroco, ci aveva invitati a "capire quali sono le priorità della nostra parrocchia, invitandoci tutti a guardarci intorno e a vedere prima, quali sono quelle che toccano i bisogni delle persone e le loro situazioni. Poi i bisogni delle strutture".

Invitandoci ad osservare, ad ascoltare, ad entrare in dialogo con le persone, per entrare così nella concretezza.

Facendoci aiutare anche dalla lettera del Vescovo don Enrico Trevisi.

Apri l'incontro di oggi p. Giovanni, dicendo che c'è stato un primo dialogo tra di noi, attraverso le mail, tramite la segreteria, dove ciascuno ha condiviso ciò che riteneva utile per la comunità e la parrocchia, rispondendo all'invito fatto il 10 ottobre.

Ha letto poi il primo punto dell'ordine del giorno, chiedendo a tutti di condividere la nostra risposta...



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI



Fabio Bellussi, ricorda che anni fa ruotavano intorno alla parrocchia e a Villa Ara molti giovani. Oggi sarebbe bello ci fosse a Villa Ara, la presenza di un gesuita che possa seguire la pastorale giovanile.

p. Giovanni sottolinea che la mancanza di una presenza fissa di un gesuita a Villa Ara è sia una mancanza che un bisogno, ma che potrebbe essere anche un laico a coprire questo ruolo.

Fulvio Koch: forse sarebbe bello e più facile un gruppo di persone non una sola. Una volta c'era lui, Purini, Tozzi, Gianni Spina....dopo i giochi, calcio, basket, biliardino, pingpong,...si faceva con i bambini una mezz'oretta di preghiera in cappellina.

p. Giovanni fa notare che bambini non mancano, oggi ce ne sono 130 alla *Sant'Ignazio calcio*.

Giovanni Longo: per lui ciò che diversifica la nostra parrocchia è lo stile e la personalità dei gesuiti, una profonda spiritualità. Forse inizialmente i giovani sono attratti dai giochi, ma poi ciò che resta è la particolare spiritualità che rende i gesuiti unici.

Maria Masolin: Per la mia esperienza, anche confessarsi o fare un colloquio con un gesuita è diverso dal farlo con un diocesano. Ho vissuto nel periodo quando c'erano in parrocchia tanti gesuiti, però la preghiera con il metodo ignaziano l'ho conosciuta dopo. Gli esercizi spirituali e l'accompagnamento spirituale sono da offrire. I gesuiti, inoltre, sono un ordine spirituale che non si chiude qui a Trieste, ma ci apre con la venuta di altri gesuiti da fuori, con la possibilità di uscire noi a fare altrove, con loro, varie esperienze.

Matteo Venier: Ci distingue la metodologia ignaziana. Il muoversi come unico corpo, con tutti i sensi, in pieno coinvolgimento, facendo crescere la persona in tutte le fasi della sua vita. Con una maggior attenzione verso i giovani e i poveri.

p. Luciano Larivera: Formare un laicato adulto...catechisti, educatori, volontari,...se si fallisce questo non si può portare avanti niente. La spiritualità ignaziana non è solo gli Esercizi Spirituali, è anche cultura...

p. Florio Quercia: Importante il senso di universalità e di serietà. Mantenere l'equilibrio delle cose. Uscire dalla forma d'isolamento collettivo.

Cristina Berdini: Lo spezzare la Parola in modo diverso. L'accompagnamento spirituale. La scelta degli ultimi che nello specifico non vuol dire il povero, ma oggi per esempio può essere un adolescente o una famiglia. I gesuiti mi hanno insegnato che la fede è



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI



vita, che sono due cose indivisibili e che la cultura e la mondialità sono importanti, che non si deve stare chiusi nella parrocchia, nella diocesi.

Nicoletta Nardelli: Essendo cresciuta con la fede gesuitica sono d'accordo con ciò che è stato detto. Ma che cos'è che ti muove? Se cresci nella fede hai voglia di servire l'altro. Con il Cardoner aiutiamo le famiglie e tramite i genitori aiutiamo i giovani che sono difficili da raggiungere.

Fabio Bellussi: Il cristianesimo non è una religione ma un rapporto affettivo con Dio.

Marisa Janesch: Con p. Mariotti facevamo, una volta al mese, incontri con le famiglie, questi erano un grande aiuto per noi genitori, il confrontarci, ci aiutava nel rapporto con i nostri figli. Una volta si avvicinavano i ragazzi con il doposcuola.

Cristiana Babici: Per me, la centralità della Parola. Non c'è Messa in cui non ci sia l'omelia e questo non è scontato. E poi, ci si sente parte di una rete nazionale e internazionale. Anche l'accompagnamento è una cosa importante che qui si trova.

Fulvio Koch: Una volta ci si poteva riunire dopo la Messa della domenica al centro Mariotti, ora manca un posto dove farlo.

Giovanni Longo: Come possiamo utilizzare la Sala Verde e Villa Ara?

p. Quercia: Pensavo alle persone che si prendono cura della chiesa, delle tovaglie, dei fiori,..ci vorrebbe un momento per loro di ringraziamento, di riconoscimento.

Nicoletta Nardelli: il Cardoner propone la prima settimana di esercizi spirituali ignaziani che partirà a inizio gennaio.

p. Giovanni alla fine ha ripreso la parola affermando che rileggere le esperienze passate, capendo cosa ha funzionato e cosa no, è stile ignaziano. Ha fatto poi il riassunto delle cose condivise questa sera, aggiungendo le cose che sono state suggerite come priorità nelle mail che i consiglieri hanno mandato alla segreteria parrocchiale tra cui:

- Le difficoltà e i bisogni della nostra Caritas...
- La necessità della formazione di nuovi ministri straordinari dell'Eucarestia.
- Gli Esercizi Spirituali, l'Ascolto e l'Accompagnamento.
- Associazione Mondo Nuovo
- Catechesi e Meg
- Formazione a diversi livelli per tutti
- Carcere



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI



- Chierichetti
- Momenti aggregativi per gli anziani
- Momento aggregativo dopo la Messa la domenica

Il parroco conclude l'incontro invitando i presenti a riflettere su come tradurre, secondo la specificità ignaziana, le priorità che sono state espresse.

L'incontro si conclude alle 22.00